

Ieri i sindaci valsusini in Regione Plano: “Urbanistica valsusina vincolata per almeno 20 anni”

Primo appuntamento, mercoledì 18 maggio, in Regione, per la Conferenza dei Servizi sulla tratta nazionale della Torino-Lione. Critici, come c'era da attendersi, i sindaci valsusini. E' Sandro Plano, presidente della Comunità Montana a sintetizzare le posizioni: “Anche il progetto presentato da Rfi prevede le procedure della Legge Obiettivo, nonostante gli accordi presi col Governo stabilissero il contrario”. Plano è critico anche sulla “governance” del progetto, che conferma ancora una volta “la divisione del progetto in due tronchi: quello nazionale e quello internazionale”. Manca inoltre “un'attenta analisi dei costi e dei benefici di un'opera che prevede costi altissimi” mentre “è stata decisamente insufficiente la concertazione con i comuni toccati dal progetto”. Plano è critico anche con i vincoli urbanistici imposti ai comuni sulla fascia di territorio interessata dal passaggio della nuova linea: “La decisione di costruire la Torino-Lione per “fasi”, vincolerà pesantemente i comuni per almeno una ventina di anni”.

